

AVVISO PUBBLICO

per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi e rassegne da svolgersi nel quadro dell'iniziativa "Natale a Napoli - anno 2023".

Premesso che

L'Amministrazione Comunale intende rinnovare per l'anno 2023 il sostegno per la realizzazione di un armonico e coordinato calendario di attività atte a coinvolgere, nella magica atmosfera del Natale, turisti e cittadini con l'intento di valorizzare le realtà presenti nelle singole Municipalità;

In coerenza con il DUP 2023-2025, scopo dell'Avviso è perseguire la costruzione di Napoli quale "città policentrica", in cui le singole comunità municipali possono esplicitare al meglio le proprie potenzialità. La progettazione della città del futuro, della città policentrica si sostanzia in un concetto ampio di accessibilità, di un forte dinamismo sociale e culturale elemento di rigenerazione delle aree marginali;

In occasione dell'edizione 2023 della manifestazione "Natale a Napoli", il Comune di Napoli si pone l'obiettivo di promuovere e supportare, mediante la concessione di contributi economici a copertura parziale, la realizzazione di iniziative - spettacoli dal vivo, rassegne cinematografiche, mostre e reading - da realizzarsi nel territorio cittadino tra l'08 e il 30 dicembre 2023, di significativo valore culturale e tali da concorrere alla promozione ed allo sviluppo dell'intero territorio metropolitano;

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 298 dello 06/09/2023 è stato approvato il Protocollo d'intesa "Illuminiamo Napoli 2023" tra la Città Metropolitana di Napoli, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli e il Comune di Napoli per promuovere lo sviluppo civile, sociale, culturale ed economico del territorio attraverso la riqualificazione dell'offerta turistica della città di Napoli con l'obiettivo di valorizzare le luminarie natalizie attraverso la produzione di espressioni artistiche in modo da creare un grande evento artistico, culturale e sociale capace di rafforzare l'attrattività turistica del territorio nel periodo delle festività natalizie;

Le proposte progettuali saranno selezionate a seguito di apposite procedure di evidenza pubblica, sulla scorta di criteri predeterminati ai sensi dell'art. 12 della legge 241/90 ed attraverso una procedura valutativa effettuata da un'apposita Commissione secondo i criteri stabiliti dall'Avviso pubblico;

In conformità agli indirizzi ricevuti dal Sindaco giusta nota PG/2023/0718337 dell'08/09/2023 e per le finalità di cui sopra, con Determinazione Dirigenziale del Servizio Cultura n. 06 del 11.09.2023 è stato approvato il presente Avviso, unitamente alla relativa modulistica.

Articolo 1 Oggetto dell'Avviso

Oggetto dell'Avviso è la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di iniziative - spettacoli dal vivo, rassegne cinematografiche, mostre e reading, da realizzarsi nel territorio comunale, nel periodo compreso tra l'8 e il 30 dicembre 2023.

Il contributo economico del Comune di Napoli, concesso ai sensi dell'art. 12 della legge 241/90, si intende attribuito a copertura parziale dei costi che saranno sostenuti dal soggetto attuatore per la realizzazione dei suddetti eventi, rassegne e festival. Si precisa che l'Amministrazione comunale non si configura quale soggetto organizzatore delle iniziative che saranno realizzate a seguito del presente Avviso.

Pertanto, dette iniziative rimarranno nella totale ed esclusiva responsabilità del soggetto attuatore selezionato, che ne sosterrà tutti gli oneri di realizzazione e gestione, diretti e indiretti, e che nulla potrà pretendere, anche a tal riguardo, nei confronti dell'Amministrazione.

I progetti presentati dovranno, dunque, obbligatoriamente, essere contraddistinti da una completa autonomia tecnica e organizzativa.

Articolo 2 Temi e obiettivi

L'Amministrazione Comunale intende proseguire, forte del successo della scorsa edizione di "Altri Natali", la sua azione di coniugare avanguardia e tradizione, perché solo nella contaminazione con nuovi linguaggi e nell'inclusione senza timori di elementi innovativi provenienti dall'esterno la tradizione può trovare continuità.

Le iniziative che saranno presentate nel quadro dell'edizione 2023 della manifestazione "Natale a Napoli" saranno chiamate a declinare il tema "ALTRI NATALI", che quest'anno si concentrerà sul racconto dell'ALTROVE.

ALTRI NATALI sono, pertanto, principalmente i Natali di chi è nato ALTROVE, delle comunità radicate nella città di Napoli, delle culture altre che si raccontano e si integrano rigenerando la tradizione napoletana.

ALTRI NATALI sono i Natali di chi vive ALTROVE, degli emigranti e degli immigrati, dei rifugiati, ma anche dei malati, dei detenuti, dei senza dimora.

ALTRI NATALI sono i Natali di chi va o è andato ALTROVE, nel tempo e nello spazio, raccontando il passato o proiettandosi verso il futuro, i Natali delle seconde e terze generazioni e di quelle che verranno, i Natali di chi genera innovazione e rigenera la tradizione.

Articolo 3 Tipologia di soggetti destinatari e requisiti di ammissibilità soggettiva

Il presente Avviso è rivolto a tutti i soggetti, in forma singola o associata, imprese, associazioni, enti, consorzi, cooperative, istituti di cultura, fondazioni, persone fisiche, etc. I soggetti concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- non trovarsi in situazioni e/o condizioni che impedisca loro di contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle norme vigenti come da Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato 2) ed essere in possesso dei requisiti di ammissibilità soggettiva di cui alla medesima Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà prevista dall'art.7 del presente Avviso;
- dimostrare comprovata esperienza nell'ideazione, realizzazione e gestione di eventi e rassegne, cinematografici e/o di spettacolo dal vivo, di mostre e incontri/reading desumibile dal curriculum vitae, da redigere e trasmettere nelle modalità di cui all' art.7 del presente Avviso;
- non aver ricevuto contributi finanziari, né in qualità di capofila né in qualità di partner, in seguito alla partecipazione ad Avvisi pubblicati dal Servizio Cultura del Comune di Napoli nell'anno 2023. I richiedenti devono, altresì, essere in regola con il pagamento dei tributi comunali.

Tutti i requisiti devono essere posseduti dal soggetto alla data di presentazione della domanda e devono permanere fino alla liquidazione del saldo del contributo assegnato.

I soggetti proponenti interessati possono presentare, a valere sul presente Avviso, una sola domanda di contributo. Inoltre, non è consentita:

- la partecipazione in più di un soggetto associato;
- la partecipazione in forma singola per i concorrenti che partecipano in forma associata;
- la partecipazione in forma associata per i concorrenti che partecipano in forma singola;
- la partecipazione di soggetti giuridici differenti facenti capo al medesimo rappresentante legale.

La mancanza di uno dei requisiti richiesti costituisce irregolarità essenziale non sanabile e comporta la non ammissibilità della domanda.

In caso di partecipazione in forma associata è richiesta la costituzione in ATS con indicazione all'interno dell'atto costitutivo della percentuale delle attività di progetto in capo a ciascun membro e l'individuazione di un soggetto capofila. I requisiti di cui sopra dovranno essere in possesso di tutti i partner.

Il possesso dei succitati requisiti, da attestare ai sensi del D.P.R. 445/2000 all'atto della presentazione della domanda di partecipazione, dovrà permanere fino alla conclusione del procedimento di erogazione dei contributi.

Articolo 4 Articolazione e tipologia di interventi

Le proposte progettuali saranno chiamate a declinare in modo originale il tema "ALTRI NATALI", in coerenza quanto descritto all'art. 2.

Ogni soggetto potrà presentare una sola richiesta di contributo riconducibile ad un solo dei seguenti ambiti di intervento:

SEZIONE 1: EVENTI E RASSEGNE DI SPETTACOLO DAL VIVO.

- a) I singoli eventi proposti possono essere musicali, teatrali o tersicorei oppure di contaminazione tra generi.
- b) Le rassegne proposte dovranno prevedere obbligatoriamente almeno 3 spettacoli/performance differenti appartenenti ad uno o più generi di spettacoli dal vivo (ad es. teatro, danza e musica) o forme di contaminazione fra gli stessi.

SEZIONE 2: RASSEGNE CINEMATOGRAFICHE

Le rassegne proposte dovranno prevedere obbligatoriamente almeno 5 proiezioni cinematografiche differenti sviluppando un palinsesto in grado di coinvolgere un pubblico ampio e diversificato. Potrà essere previsto anche lo svolgimento di talk e incontri di approfondimento.

SEZIONE 3: MOSTRE

Le iniziative proposte dovranno prevedere la realizzazione di eventi espositivi di artisti emergenti e non, da tenersi per un minimo di 15 giorni in spazi individuati dal soggetto proponente, riguardanti diverse discipline (a titolo esemplificativo e non esaustivo: pittura, scultura, fotografia, arte digitale, ecc).

SEZIONE 4: INCONTRI, READING E DIBATTITI

Le iniziative proposte dovranno prevedere obbligatoriamente almeno 3 appuntamenti con argomenti differenti, sviluppando una narrazione in armonia con il tema ALTRI NATALI, della seguente tipologia: incontri con autori, reading, dibattiti, talk che prevedono la partecipazione di autori di rilevanza locale, nazionale o internazionale. Gli eventi si svolgeranno nelle biblioteche messe a disposizione dal Comune di Napoli di seguito elencate:

- Biblioteca Andreoli Quarta Municipalità;
- Biblioteca Labriola Sesta Municipalità;
- Biblioteca Dorso Settima Municipalità;

- Punto lettura San Pietro a Patierno Settima Municipalità;
- Biblioteca Fortunato Nona Municipalità;
- Biblioteca Mazzacurati Decima Municipalità.

I soggetti che presenteranno proposte progettuali nelle Municipalità ove è prevista la disponibilità di biblioteche come da elenco, in via prioritaria indicheranno come scelta di location la biblioteca presente nella Municipalità prescelta e indicheranno una location alternativa da loro individuata, ove per motivi di fattibilità progettuale non fosse possibile la realizzazione dell'evento nella Biblioteca indicata.

I soggetti che presenteranno proposte progettuali nelle Municipalità ove non è prevista disponibilità di biblioteche (Municipalità 1-2-3-5-8) indicheranno una location da loro individuata.

Si precisa che le proposte progettuali afferenti:

- alla Sezione 1b prevedano "obbligatoriamente non meno di 3 spettacoli", questi ultimi si intendono differenti tra loro. La rassegna proposta dovrà quindi prevedere almeno 3 diversi spettacoli.
- alla Sezione 2 prevedano "obbligatoriamente non meno di 5 proiezioni cinematografiche", queste ultime si intendono differenti tra loro. La rassegna proposta dovrà quindi prevedere almeno 5 diverse proiezioni cinematografiche.
- alla Sezione 4 prevedano "obbligatoriamente non meno di 3 appuntamenti" questi ultimi si intendono differenti tra loro. L'iniziativa proposta dovrà quindi prevedere almeno 3 appuntamenti con argomenti differenti.

Resta salva la possibilità di proporre rassegne composte da un numero di spettacoli superiore a 3 per la SEZIONE 1b o un numero di proiezioni cinematografiche superiore a 5 per la SEZIONE 2 o un numero di appuntamenti superiore a 3 per la SEZIONE 4 in cui, al numero di spettacoli/proiezioni/appuntamenti obbligatoriamente differenti da proporre, si aggiungano un numero variabile di repliche degli stessi o di ulteriori spettacoli differenti.

Ogni proposta progettuale dovrà:

- oltre alla Sezione di appartenenza, individuare, in modo inequivocabile e a pena di esclusione, la Municipalità di riferimento (ovvero la Municipalità in cui si svolgerà, in modo esclusivo o comunque prevalente, l'iniziativa proposta);
- prevedere la realizzazione di eventi aperti al pubblico;
- svolgersi nel periodo compreso tra 1'8 dicembre e il 30 dicembre 2023.

Ai fini della valutazione delle proposte progettuali inciderà la previsione di attività laboratoriali. Saranno escluse attività che non rientrino negli ambiti sopra specificati.

Nella proposta progettuale non potranno essere inserite attività culturali ed iniziative già finanziate a qualunque titolo dal Comune di Napoli.

Articolo 5 Dotazione finanziaria

All'esito della valutazione prevista dal presente Avviso è previsto un sostegno finanziario alle proposte ammesse e utilmente collocate in graduatoria, attraverso l'erogazione di un contributo a fondo perduto. Le risorse a disposizione sono pari complessivamente € 500.000,00.

Tale dotazione è articolata, per ciascuna Sezione, come di seguito specificato:

SEZIONE	DOTAZIONE
SEZIONE 1a	70.000,00 euro
SEZIONE 1b	140.000,00 euro
SEZIONE 2	140.000,00 euro

SEZIONE 3	100.000,00 euro
SEZIONE 4	50.000,00 euro

Per ogni sezione di cui all'art. 4 sarà stilata una graduatoria indipendente, l'importo massimo finanziabile per progetto è il seguente:

SEZIONE 1a: l'importo massimo finanziabile per progetto è di euro 7.000 (settemila);

SEZIONE 1b: l'importo massimo finanziabile per progetto è di euro 20.000 (ventimila);

SEZIONE 2: l'importo massimo finanziabile per progetto è di euro 20.000 (ventimila);

SEZIONE 3: l'importo massimo finanziabile per progetto è di euro 20.000 (ventimila);

SEZIONE 4: l'importo massimo finanziabile per progetto è di euro 5.000 (cinquemila).

Per le proposte progettuali aventi ad oggetto la realizzazione di eventi ad ingresso gratuito, il contributo concesso dal Comune di Napoli non potrà eccedere l'80% del costo complessivo del progetto. La quota di cofinanziamento del 20% a carico del beneficiario potrà derivare esclusivamente da contributi (finanziari o in natura) erogati da privati e/o da risorse proprie (finanziarie o in natura) del beneficiario.

Per le proposte progettuali aventi ad oggetto la realizzazione di eventi/mostre afferenti alla **SEZIONE 1** (1a -1b) e **SEZIONE 3** che prevedono il pagamento di un biglietto di ingresso, il cui importo massimo è fissato **a euro 10,00**, e per le proposte progettuali aventi ad oggetto la realizzazione di rassegne cinematografiche afferenti alla **SEZIONE 2** che prevedono il pagamento di un biglietto di ingresso, il cui importo massimo è fissato a **euro 5,00**, il contributo concesso dal Comune di Napoli non potrà eccedere il 70% del costo complessivo del progetto.

La quota di cofinanziamento del 30% a carico del beneficiario potrà derivare da entrate da sbigliettamento, contributi (finanziari o in natura) erogati da privati e/o da risorse proprie (finanziarie o in natura) del beneficiario.

Si precisa che, per le proposte progettuali afferenti alla SEZIONE 4 non è previsto il pagamento di un biglietto di ingresso, le attività proposte dovranno essere ad ingresso gratuito.

Si precisa altresì che, tanto per le proposte progettuali aventi ad oggetto la realizzazione di eventi ad ingresso gratuito quanto per quelle che prevedano il pagamento di un biglietto di ingresso, il bilancio complessivo del progetto non dovrà generare utili per il soggetto beneficiario. Nel caso in cui le eventuali entrate da bigliettazione, o le altre entrate diverse dal contributo del Comune, dovessero superare l'importo stimato a preventivo, in sede di rendicontazione il contributo erogato dal Comune di Napoli sarà proporzionalmente ridotto.

In caso di mancato utilizzo dell'intera dotazione finanziaria disponibile, di insufficienti progetti idonei in una Sezione, di rinuncia al finanziamento da parte di soggetti risultati assegnatari, si procederà all'assegnazione delle risorse residue, tramite scorrimento della graduatoria di merito, in favore degli ulteriori soggetti in esse utilmente collocati.

Articolo 6 Durata dell'intervento

Gli eventi e le rassegne oggetto del presente Avviso dovranno svolgersi nel periodo compreso **tra l'8 e il 30 dicembre 2023** e saranno ricomprese nel quadro del progetto "Natale a Napoli edizione 2023".

Articolo 7 Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in conformità al modello allegato al presente Avviso, deve pervenire al Servizio Cultura dell'Area Cultura del Comune di Napoli unicamente, a pena di esclusione, mediante invio a mezzo PEC all'indirizzo <u>bandi.cultura@pec.comune.napoli.it</u> dalle ore 09:00 del giorno 15.09.2023 entro e non oltre le ore 10:00 del giorno 02.10.2023.

La PEC di invio dovrà riportare in oggetto: "Avviso per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi e rassegne da svolgersi nel quadro dell'iniziativa "Natale a Napoli - anno 2023" - Sezione XX" (indicando il numero della Sezione per la quale si presenta candidatura).

La domanda di partecipazione e i relativi allegati dovranno essere trasmessi da un indirizzo PEC intestato al soggetto proponente in formato*.pdf e sottoscritti con firma in calce o con firma digitale PAdES. Non è ammessa la trasmissione via posta elettronica ordinaria ed è esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione dalla candidatura.

Le domande trasmesse con altre modalità o pervenute oltre la scadenza sopra riportata saranno considerate irricevibili. Data e orario di ricezione sono comprovate dall'attestazione della ricevuta di avvenuta consegna alla medesima casella.

Rimane esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione nei casi in cui, per disguidi del gestore di posta elettronica certificata o di altra natura, la candidatura non pervenga entro i termini previsti all'indirizzo PEC di destinazione. Nel caso di domande presentate più volte e/o di documentazione inviata con più messaggi, sarà preso in considerazione esclusivamente l'ultimo invio in ordine cronologico effettuato tramite PEC. Oltre il termine indicato non sarà ritenuta valida nessun'altra istanza e/o documentazione sostitutiva o aggiuntiva di quella precedente.

Come previsto all'art. 22 del presente Avviso è possibile contattare l'Amministrazione <u>entro e non oltre le ore 10,00 del 25.09.2023</u> esclusivamente a mezzo e-mail all'indirizzo: <u>bandi.cultura@comune.napoli.it.</u> Le risposte saranno rese pubbliche tramite pubblicazione sul portale web dell'Amministrazione.

Alla **domanda** (**ALLEGATO 1**), sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o capofila della costituenda ATS, deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) scheda soggetto proponente/associato_Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità soggettiva di partecipazione all'Avviso e dei requisiti generali (ALLEGATO 2), sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente. In caso di ATS ogni partner dovrà allegare la propria scheda, regolarmente compilata e sottoscritta;
- b) scheda descrittiva della proposta progettuale (ALLEGATO 3), sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o capofila della costituenda ATS, che comprende:
- il curriculum del soggetto proponente (o soggetto capofila e dei partner in caso di partecipazione in forma associata), nel quale dovranno essere indicate le pregresse esperienze nell'ideazione, realizzazione e gestione di eventi, rassegne e festival, cinematografici e/o di spettacolo dal vivo, di mostre, incontri/dibattiti;
- la descrizione della proposta progettuale, in cui dovrà essere illustrato il progetto di evento/rassegna/festival cinematografico o di spettacolo dal vivo, di mostre e incontri/dibattiti comprensivo dei dettagli relativi alle location in cui si svolgeranno gli eventi e alla struttura organizzativa;
- c) **piano economico-finanziario a preventivo (ALLEGATO 4),** in cui dovranno essere indicate le voci di spesa e le voci di entrata, tali da garantire il pareggio spese/entrate. Le spese dovranno rientrare tra le tipologie indicate nell'art. 8 del presente Avviso e le entrate dovranno comprendere, oltre al contributo

economico richiesto al Comune di Napoli, le risorse apportate a titolo di cofinanziamento, che potranno essere: risorse del beneficiario finanziarie o in natura, contributi da privati finanziari o in natura e entrate da bigliettazione (escluse per le attività relative alla Sezione 4);

- e) dichiarazione attestante la disponibilità della/e location prescelta/e (ALLEGATO 5) nelle date indicate nella proposta progettuale (di cui al punto b del presente articolo), sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o capofila della costituenda ATS. Si precisa che le domande di partecipazioni afferenti alla Sezione 4 dovranno presentare tale dichiarazione solo in merito alle location alternative alle biblioteche comunali;
- f) **informativa sulla privacy** (ALLEGATO 6), sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente. In caso di ATS ogni partner dovrà allegare la propria informativa, regolarmente sottoscritta;
- h) **patto di integrità (ALLEGATO 7),** sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente. In caso di ATS ogni partner dovrà allegare il proprio patto di integrità, regolarmente sottoscritto;
- i) copia dell'atto costitutivo e dello statuto sia del soggetto capofila che degli eventuali partner, comprensiva di elenco dei soci;
- j) **copia leggibile fronte/retro della carta di identità** o altro documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente e, in caso di partecipazione in forma associata, dei legali rappresentanti dei soggetti associati della costituenda ATS, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000.

Per i cittadini di un Paese non facente parte dell'Unione Europea, copia del permesso di soggiorno in corso di validità;

l) in caso di candidature presentate in forma associata: dichiarazione, in carta semplice, resa in forma congiunta e debitamente sottoscritta da ciascun soggetto associato, di impegno a formalizzare la costituzione della Associazione temporanea di scopo entro 30 giorni dalla data di eventuale ammissione a contributo e comunque prima della sottoscrizione della Convenzione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

Si precisa che il modello di domanda di partecipazione e i relativi allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

È richiesto, a pena di esclusione, l'utilizzo dell'apposita modulistica, allegata al presente Avviso quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Le dichiarazioni non veritiere, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più corrispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici, nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000.

La veridicità delle dichiarazioni rese tramite autocertificazione o atto sostitutivo di atto notorio alla sottoscrizione della domanda di partecipazione al presente Avviso e dei relativi allegati saranno controllate a campione dal Servizio Cultura del Comune di Napoli.

La domanda dovrà essere corredata da marca da bollo del valore di € 16,00, eccetto il caso in cui il soggetto proponente sia esente dal versamento dell'imposta ai sensi dell'art. 82, comma 5, del D. Lgs. 117/2017. Il versamento dell'imposta di bollo dovrà essere assolto mediante apposizione della marca in originale, all'interno del campo dedicato presente nel modello di domanda di partecipazione, e annullamento della stessa, ai sensi dell'art 12 del DPR 642/1972, mediante "apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro parte su ciascuna marca, e parte sul foglio".

Articolo 8 Spese ammissibili e non ammissibili

Saranno ritenute ammissibili le spese che rispondono ai seguenti criteri:

- Effettive, ossia realmente sostenute e chiaramente riferibili al progetto: in particolare le spese dovranno essere effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività del progetto e pertanto dovranno rientrate in una delle voci previste dal piano economico di progetto ed essere sostenute dal soggetto beneficiario del finanziamento. In caso di ATS la spesa potrà essere sostenuta da ciascun componente dell'associazione temporanea di scopo.
- Non oggetto di altri finanziamenti pubblici (divieto del doppio finanziamento).
- Congrue ai prezzi di mercato: le spese dovranno avere un valore che non supera quello generalmente accettato dal mercato per l'acquisizione della medesima opera/bene e/o servizio.
- Coerenti con il budget approvato: le spese sostenute dovranno essere coerenti con quanto previsto nel Piano economico-finanziario del progetto approvato o in una sua eventuale rimodulazione.

Le variazioni al piano economico di progetto sono consentite, senza previa autorizzazione del Comune di Napoli, nei limiti del 20% del costo del progetto. Eventuali variazioni che sforino tale limite (20% del costo del progetto approvato) dovranno essere espressamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale.

- Riferibili temporalmente al periodo di attuazione del progetto: saranno considerate ammissibili le spese sostenute successivamente alla data di sottoscrizione della presente Convenzione ed entro la data di conclusione delle attività (data dell'ultimo evento). Per le sole spese di disallestimento degli spettacoli è concessa la proroga di eleggibilità di 7 giorni dalla data di conclusione delle attività. Per le spese sostenute per l'attività di rendicontazione del progetto, invece, il termine di eleggibilità coincide con la data di presentazione della rendicontazione al Comune di Napoli.
- Comprovabili: i titoli di spesa dovranno essere giustificati da fatture/ricevute quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. Si specifica che i giustificativi di spesa si intendono quietanzati quando le somme messe in pagamento a mezzo bonifico o assegno sono effettivamente incassate dal fornitore. I giustificativi di spesa e di pagamento dovranno contenere al loro interno il riferimento al progetto finanziato (CUP e nome del progetto) ed essere regolarmente registrati nella contabilità del soggetto beneficiario.
- Tracciabili: saranno considerati ammissibili i pagamenti relativi all'intervento ammesso a finanziamento, effettuati attraverso l'utilizzo di adeguati strumenti finanziari (mandati di pagamento, bonifici, assegni non trasferibili). Saranno esclusi i pagamenti effettuati in contanti. I pagamenti dovranno essere effettuati/addebitati sul conto corrente indicato all'interno della dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari.

Saranno ritenute inammissibili le spese:

- sostenute da soggetti diversi dal beneficiario del contributo;
- sostenute per attività svolte in maniera continuativa da parte del beneficiario anche se frazionate pro-quota;
- sostenute per l'acquisto di beni strumentali durevoli;
- sostenute per la realizzazione di lavori, compresi quelli per l'adeguamento funzionale degli immobili e per la ristrutturazione dei locali;
- destinate al pagamento di tasse, imposte dirette e indirette (es. imposta sui redditi, imposta di bollo):
- destinate al pagamento dell'IVA, ad eccezione del caso in cui quest'ultima sia, per il beneficiario, indetraibile e rappresenti, dunque, un costo definitivamente sostenuto;
- destinate al pagamento di multe, penali, ammende e altre sanzioni pecuniarie;
- destinate al pagamento di depositi cauzionali;
- destinate al pagamento delle spese di tenuta dei conti correnti bancari e/o postali;

- destinate al pagamento di ogni altra commissione bancaria/postale.

Le spese sostenute dovranno ricadere nelle seguenti voci di costo:

- Costi operativi: compenso artisti e relatori, compenso docenti dei laboratori, compenso altro personale coinvolto nella realizzazione dell'iniziativa, locazione spazi, acquisizione di servizi riconducibili all'iniziativa specifica (allestimenti, gestione prenotazioni, ecc.), acquisto materiali di consumo riconducibili all'iniziativa specifica, spese per attività di comunicazione, altro (specificare).
- Costi per ospitalità artisti/operatori/relatori: vitto, pernottamento e trasporti. Si specifica che tali costi saranno ammissibili nel limite del 20% dei costi operativi. Relativamente all'alloggio potranno essere riconosciute solamente le spese sostenute presso strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere fino ad un massimale di € 150,00 per camera a notte. Relativamente al vitto potranno essere riconosciute solamente le spese sostenute presso strutture esterne (ristoranti, pizzerie ecc.) fino ad un massimo di € 40,00 a pasto.
- Costi dei servizi di consulenza e di progettazione degli eventi: direzione artistica e curatela delle mostre, direzione tecnico-organizzativa, SIAE e altri oneri per accesso a opere protette da diritto d'autore e/o di proprietà intellettuale, assicurazioni, costi per attività amministrative e di rendicontazione del progetto, altro (specificare).

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alla "Linee guida di rendicontazione", che saranno pubblicate sul portale istituzionale del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it) nella sezione "Bandi di gara e avvisi pubblici".

Articolo 9 Contratti a soggetti terzi

Il ricorso a contratti stipulati con terzi dovrà essere limitato a prestazioni di tipo specialistico o meramente accessorio rispetto alle finalità del progetto, per lo svolgimento delle quali il soggetto beneficiario non disponga in proprio di adeguate competenze e/o risorse.

È esclusa la possibilità di ricorrere a contratti stipulati con terzi per l'attività di direzione tecnicoorganizzativa del progetto (voce C.2 del piano economico).

Articolo 10 Verifica di regolarità formale e cause di esclusione

Le candidature presentate saranno sottoposte ad una preliminare verifica di regolarità formale, finalizzata ad accertare la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione e la sua completezza. Le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto responsabile della stessa costituiscono irregolarità essenziali non sanabili.

Saranno comunque considerate irricevibili in quanto viziate da irregolarità non sanabili le proposte progettuali:

- a. la cui domanda (ALLEGATO 1) sia priva di firma;
- b. i cui soggetti siano privi delle condizioni previste all'art. 3 del presente Avviso;
- c. pervenute oltre il termine di scadenza ovvero entro e non oltre le ore 10.00 del giorno 02.10.2023;
- d. pervenute con modalità di presentazione diverse da quelle indicate;
- e. presentate non utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso;
- f. ove siano indicate più Municipalità di riferimento o location site in Municipalità differenti;
- g. riferite ad eventi e manifestazioni non espressamente riconducibili agli ambiti di intervento di cui all'art. 4 dell'Avviso in parola;

h. riferite a periodo diverso da quello indicato all' art. 6 del presente Avviso;

- i. caratterizzate da incompletezza e irregolarità della domanda e degli Allegati;
- j. contenenti la richiesta di una percentuale di finanziamento superiore a quella dettagliatamente specificata all'art. 5 dall'Avviso;

k. caratterizzate dalla richiesta di un biglietto di ingresso il cui importo massimo unitario sia superiore a euro 10,00 per la SEZIONE 1(1a – 1b) e SEZIONE 2 e che sia superiore a euro 5,00 per la SEZIONE 3 e dalla previsione di un biglietto di ingresso per la SEZIONE 4;

1. il cui piano economico-finanziario preventivo (ALLEGATO 4) non sia in pareggio.

Il Comune di Napoli, al di fuori dei casi di irricevibilità di cui al presente articolo, potrà chiedere integrazioni documentali e chiarimenti qualora si rendessero necessari ai fini del completamento dell'istruttoria; la mancata risposta entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione comunale nella comunicazione di richiesta costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

Conclusa la verifica di regolarità formale e cause di esclusione, il Servizio Cultura trasmetterà tempestivamente il verbale contenente l'elenco delle domande ammesse e non ammesse alla Commissione di valutazione all'uopo nominata.

Articolo 11 Criteri di valutazione e metodo di attribuzione dei punteggi

L'attività di valutazione delle proposte progettuali è demandata ad una apposita Commissione, nominata con Determinazione Dirigenziale, dopo il termine di scadenza del presente Avviso.

La Commissione, conclusi i lavori, trasmetterà al Servizio Cultura i verbali delle sedute e, per ciascuna Sezione, le graduatorie dei progetti ammissibili e finanziabili o ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse e l'elenco dei non ammessi per punteggio inferiore alle soglie minime previste dal presente Avviso.

Saranno ammesse a contributo le domande che ottengono il maggiore punteggio (max 100/100). La somma dei punteggi per ciascun criterio stabilirà il punteggio finale. La soglia minima di idoneità è stabilita in 60/100. Saranno finanziati tutti i progetti che avranno ricevuto un punteggio entro la soglia minima di idoneità fino a raggiungimento della dotazione prevista per ciascuna Sezione.

La Commissione tecnica valuterà le proposte progettuali formalmente ammesse, in base ai seguenti criteri di valutazione:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRIZIONE DEI CRITERI
1. Curriculur soggetto proponento	25 punti	Saranno preferite le proposte progettuali messe in atto da soggetti che presentino esperienza pluriennale nel settore di riferimento. Ai fini della valutazione saranno tenute in considerazione sia la quantità che la qualità delle pregresse iniziative realizzate dal soggetto, nonché l'eventuale rilevanza nazionale e/o internazionale delle stesse. Sarà inoltre presa in considerazione l'esperienza specifica in attività legate al tema del presente Avviso. Sarà valutata, altresì, l'affidabilità gestionale del soggetto proponente, anche in considerazione di eventuali pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o altri enti pubblici.

2. Qualità della	35 punti	Sarà valutata la capacità del progetto di consolidare e/o
proposta artistica	55 punti	migliorare gli standard qualitativi dell'offerta culturale del territorio, di coinvolgere un pubblico non abituale, di declinare in modo coerente, innovativo e originale il tema della rassegna e di valorizzarlo, in particolare, attraverso temi e storie legate alla cultura dell'intero territorio metropolitano. In particolare, con specifico riferimento alla Sezione 2, saranno preferite le proposte che diano spazio al cinema d'essai e che prevedano l'organizzazione di talk e incontri di approfondimento con artisti, opinion leader o esperti del settore.
3. Coerenza con gli obiettivi dell'Avviso e chiarezza espositiva del progetto	7 punti	Saranno preferite le proposte caratterizzate da una chiara definizione dei contenuti, delle fasi progettuali e delle finalità di progetto. Sarà valutata la coerenza delle finalità individuate con i temi e gli obiettivi di cui all'art. 2 del presente Avviso.
4. Struttura organizzativa e gestionale	8 punti	Saranno valutati tutti gli aspetti organizzativi e gestionali descritti nella proposta progettuale (modalità di prenotazione, struttura informativa e di accoglienza, eventuali servizi aggiuntivi in grado di migliorare la fruizione dell'evento, etc.)
5. Accessibilità e ecosostenibilità	7 punti	Sarà valutata la capacità del progetto di consentire la partecipazione ad un pubblico ampio e diversificato, tenendo in considerazione la capienza massima consentita dalla location individuata e il grado di fruibilità della proposta da parte di cittadini diversamente abili (con particolare riguardo alla rimozione delle eventuali barriere architettoniche e/o al ricorso a strumenti e servizi che favoriscano il pieno godimento dell'iniziativa da parte di ogni tipo di pubblico). Sarà, inoltre, valutata l'ecosostenibilità del progetto, con particolare riguardo alle misure messe in atto per ridurre l'impatto ambientale degli eventi organizzati. Sarà, infine, espressa una valutazione relativamente a prestigio, pertinenza, innovatività e adeguatezza della sede.
6. Piano di comunicazione	8 punti	Saranno preferite le proposte caratterizzate da un articolato piano di comunicazione che, in coerenza con le Linee guida redatte dall'Amministrazione, alla elaborazione e produzione a propria cura e spese di materiali grafici promozionali affianchi innovative strategie di comunicazione, coinvolgendo media tradizionali e canali social.
7. Proposta di iniziative formative e laboratoriali	5 punti	Saranno preferite le proposte capaci di mettere in atto iniziative formative e laboratoriali di significativo valore, condotte da figure professionali di livello.
8. Piano economico- finanziario della gestione	5 punti	Sarà valutato il piano economico-finanziario dell'iniziativa proposta in base alla congruità e coerenza delle voci di spesa previste con gli obiettivi di progetto e alla capacità di assicurare la sostenibilità economica dell'iniziativa.

Per ciascuno dei criteri indicati la Commissione valutatrice assegnerà, a seguito di un confronto collegiale, un coefficiente discrezionale variabile da zero ad uno, corrispondente ai seguenti giudizi:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	MOTIVAZIONE
Totalmente inadeguato	0	Trattazione del tutto assente o che non consente alcuna valutazione del criterio.
Carente	0,2	Trattazione carente e/o descrizioni che denotano scarsa rispondenza della proposta in relazione al criterio oggetto di valutazione.
Parzialmente adeguato	0,4	Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze del Comune, contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio oggetto di valutazione rispetto alle alternative possibili.
Adeguato	0,6	Trattazione completa ma appena esauriente o, se pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze del Comune, contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio oggetto di valutazione rispetto alle alternative possibili.
Buono	0,8	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi della proposta alle esigenze del Comune e buona efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio oggetto di valutazione rispetto alle alternative possibili.
Ottimo	1	In relazione al criterio preso in esame, la proposta viene giudicata eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative del Comune. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato.

In caso di parità di punteggio si procederà all'assegnazione del contributo al progetto pervenuto prima in ordine cronologico. Farà fede la data di ricezione della PEC.

Sarà predisposta una graduatoria per ogni Sezione. Per favorire un'equa distribuzione delle iniziative sul territorio, nella selezione dei progetti, in ogni graduatoria di Sezione si procederà a finanziare in via prioritaria, ove presenti, n. 1 progetto per Municipalità. Dopodiché, per ogni Sezione si procederà ad assegnare le risorse in dotazione in ordine di graduatoria indipendentemente dall'area territoriale.

I progetti risultati idonei non ammessi a finanziamento (ove presenti) per ogni Sezione andranno a costituire una graduatoria unica. Eventuali risorse residue da ogni graduatoria andranno a costituire la dotazione della graduatoria unica. Tale dotazione sarà assegnata procedendo per scorrimento e, pertanto, indipendentemente dall'area territoriale e dalla sezione di riferimento.

Articolo 12 Pubblicazione degli esiti dei lavori della Commissione di valutazione

Gli esiti della verifica di ammissibilità di cui all'art.11 e dei lavori della Commissione saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it).

Tale pubblicazione avrà effetto di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

Articolo 13 Convenzione

I soggetti proponenti, i cui progetti siano stati ammessi a contributo ai sensi di quanto previsto dai precedenti articoli, dovranno sottoscrivere apposita Convenzione. La sottoscrizione dovrà avvenire da remoto, esclusivamente con firma digitale apposta in modalità PAdES su file in formato *.pdf, prima dello svolgimento delle attività e prima di sostenere spese da imputare al progetto. A tal fine il Comune di Napoli comunicherà tempestivamente le modalità (compresa la documentazione da consegnare) e i termini perentori per la sottoscrizione della Convenzione.

Il beneficiario sarà tenuto a realizzare l'iniziativa secondo quanto indicato nel progetto e a rispettare tutti gli obblighi contenuti nel presente Avviso, nell'atto di Convenzione nonché nella normativa vigente.

Il beneficiario, entro sette giorni dalla sottoscrizione della Convenzione, dovrà comunicare al Comune di Napoli **con apposita Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari** ai sensi dell'art. 3, co. 7 della legge n.136 /2010 gli estremi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche in maniera non esclusiva, sul quale dovranno transitare obbligatoriamente i pagamenti, gli accrediti di contributo e ulteriori versamenti a copertura, comprese eventuali risorse proprie, nonché ivi indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Attraverso la sottoscrizione della Convenzione l'assegnatario del contributo si impegnerà anche a osservare le "Linee guida di comunicazione" allegate al presente Avviso.

Articolo 14 Responsabilità e obblighi dei soggetti beneficiari

Il beneficiario dovrà farsi carico di tutti gli oneri relativi alla realizzazione delle iniziative indicate nella proposta progettuale ammessa a finanziamento, assicurando la compatibilità delle stesse con il luogo in cui si svolgeranno.

Saranno poste a carico del soggetto beneficiario:

- a) l'acquisizione, a propria cura e spese, di ogni autorizzazione, nullaosta, licenza, concessione e qualunque altro titolo abilitante previsto dalle normative di settore necessario per lo svolgimento delle attività, con particolare riguardo all'autorizzazione della Sovrintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio, concessione di suolo pubblico, deroga al rumore ed inquinamento acustico, SIAE, adempiendo a qualsivoglia prescrizione od ordinanza proveniente dai soggetti istituzionalmente competenti nell'emanarle;
- b) l'ottenimento della licenza d'esercizio ex artt. 68-69 del T.U.L.P.S. e di tutte le autorizzazioni necessarie a norma di legge per l'esercizio dell'attività;
- c) il rispetto e l'attuazione di quanto previsto dalle specifiche normative nazionali, regionali e locali in materia di sicurezza e sicurezza sanitaria, fiscale, assistenziale, di collocamento;
- d) l'allestimento e la messa in sicurezza di tutte le strutture necessarie alla realizzazione delle iniziative. Gli allestimenti dovranno essere conformi alle norme di sicurezza e consoni al contesto ambientale e architettonico. Gli allestimenti non potranno essere posti in opera fino all'ottenimento dei necessari titoli abilitativi, nulla osta, autorizzazioni, concessioni;
- e) la corretta attuazione del progetto per come approvato, fatte salve le eventuali variazioni autorizzate ai sensi dell'art. 15 dell'Avviso, nonché il rispetto delle finalità contenute nel progetto;
- f) il possesso di idonea polizza assicurativa RCT/O per danni a cose e/o persone a copertura delle attività proposte, con espressa indicazione di copertura danni a cose date in custodia o in concessione di proprietà di terzi, a copertura di eventuali danni che potessero verificarsi durante lo svolgimento degli eventi e delle attività oggetto del presente Avviso, ivi comprese le operazioni di allestimento e disallestimento degli stessi. Le garanzie della polizza dovranno estendersi a tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche a qualsiasi titolo abilitate dal soggetto beneficiario a partecipare allo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione dell'evento che, indipendentemente dalla natura del rapporto con l'assicurato, provochino danni a persone, cose e/o terzi in conseguenza della loro partecipazione alle attività medesime;

- g) la custodia delle aree concesse;
- h) i consumi elettrici nonché l'eventuale potenziamento della fornitura di energia elettrica, idrica e ogni altro intervento necessario alla realizzazione delle attività;
- i) la predisposizione, ove necessario, di adeguata segnaletica per l'orientamento del pubblico;
- j) gli interventi necessari al rispetto delle norme vigenti per il superamento delle barriere architettoniche e l'adozione di misure adeguate ad assicurare la fruibilità degli spazi da parte dei cittadini diversamente abili;
- k) la rimessa in pristino delle aree e spazi utilizzati, la pulizia dell'area interessata da eventi/attività e quant'altro possa occorrere per restituire l'area/sede nelle condizioni originarie;
- l) la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'evento, da trasmettere al Servizio Cultura (bandi.cultura@pec.comune.napoli.it) entro 90 giorni dall'ultimo evento in programma;
- m) la conservazione per 5 anni di tutta la documentazione giustificativa della spesa, ovvero fatture o documenti contabili di valore probatorio equivalente e relative quietanze che attestino l'avvenuto pagamento;
- n) il mantenimento, per tutto il periodo di svolgimento e fino all'erogazione del contributo economico dei requisiti per l'accesso al contributo di cui all'articolo 3;
- o) la tempestiva comunicazione della volontà di rinunciare al contributo, da tramettere alla PEC **bandi.cultura@pec.comune.napoli.it**, nonché la tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
- p) la trasmissione delle eventuali richieste di variazione ai sensi dell'art. 15 del presente Avviso.

Il soggetto che organizza l'evento è responsabile esclusivo per ogni onere e ha la responsabilità civile, penale, amministrativa, artistica, tributaria, finanziaria e assicurativa per la temporanea gestione degli spazi, delle attrezzature e delle attività nonché per il trattamento economico, previdenziale, assicurativo e sanitario del personale necessario per lo svolgimento delle attività, senza alcuna possibilità di rivalsa sul Comune di Napoli; è tenuto al risarcimento degli eventuali danni causati a persone o cose che si dovessero verificare nel corso dell'iniziativa o dell'allestimento della stessa, escludendo pertanto ogni responsabilità del Comune di Napoli.

L'Amministrazione comunale non è responsabile in relazione a qualsiasi degli aspetti giuridici conseguenti alla realizzazione della proposta ammessa a contributo e non si assume responsabilità alcuna in merito all'organizzazione e realizzazione delle attività ed iniziative alle quali concede il proprio sostegno, ivi compresa la responsabilità per eventuali coperture assicurative.

Il soggetto selezionato dovrà attenersi rigorosamente alle "Linee guida di comunicazione" allegate che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Articolo 15 Variazione dei progetti finanziati

Nella fase di attuazione del progetto, il beneficiario del contributo potrà apportare, senza previa autorizzazione del Comune di Napoli, variazioni al Piano economico preventivo nel limite del 20% del costo del progetto. Tali variazioni potranno comportare lo spostamento di importi sia tra micro-voci di spesa che tra macro-voci.

Saranno, invece, oggetto di preventiva autorizzazione da parte del Comune di Napoli, le seguenti richieste: -variazioni del Piano economico che eccedano il limite di cui sopra (20% del costo del progetto);

- -variazioni del cronoprogramma di progetto;
- -parziali modifiche della programmazione prevista o modifiche delle location indicate nel progetto, purché adeguatamente motivate e non tali da incidere sulla natura, gli obiettivi, la qualità del progetto.

Le richieste di variazione, debitamente motivate, andranno trasmesse, con un preavviso congruo a consentirne preventiva autorizzazione, all'indirizzo bandi.cultura@pec.comune.napoli.it. e non

potranno comunque comportare la modifica dell'importo del contributo concesso, salvo variazioni in diminuzione con conseguente rideterminazione del contributo stesso.

Non sono ammesse variazioni diverse da quelle su elencate o che incidano sul punteggio attribuito.

Articolo 16 Comunicazione

Tutti i materiali grafici e testuali prodotti per la comunicazione e la promozione dei progetti ammessi a finanziamento dovranno prevedere l'inserimento, con adeguata visibilità, del logo istituzionale del Comune di Napoli, completo di lettering e nel rispetto delle caratteristiche grafiche e cromatiche istituzionali. Dovrà altresì essere indicato, con adeguata evidenza, che l'iniziativa è "promossa e finanziata dal Comune di Napoli".

L'Amministrazione si riserva di richiedere l'inserimento nei materiali di comunicazione e promozione di ulteriori loghi, istituzionali e/o di progetto, e di diciture ulteriori o alternative a quella sopra indicata. Si precisa che non saranno in alcun caso ammessi loghi di sponsor posizionati in prossimità dei loghi istituzionali e messaggi a qualsiasi titolo illeciti, contrari a norme imperative, all'ordine pubblico, al buon costume e decoro, offensivi e/o discriminatori, dai quali possa derivare un possibile pregiudizio o danno all'immagine o alle attività del Comune, aventi ad oggetto la propaganda di natura politica, sindacale, religiosa.

L'Amministrazione si riserva di richiedere ai soggetti beneficiari l'utilizzo di specifici format grafici e modelli all'uopo forniti. I soggetti beneficiari sono tenuti a utilizzare tali format grafici e modelli, provvedendo a propria cura all'inserimento delle informazioni relative all'iniziativa realizzata, nel pieno rispetto del progetto grafico e dell'identità visiva del progetto.

Gli elaborati grafici e i materiali di comunicazione dovranno essere condivisi con i referenti del Servizio Cultura prima di essere stampati e/o diffusi, per verifica del rispetto degli obblighi di comunicazione. Per quanto non espressamente indicato nel presente articolo, si rimanda alle Linee guida della comunicazione, allegate al presente Avviso quale parte integrante e sostanziale.

In caso di inottemperanza, il Comune di Napoli si riserva la facoltà di revocare il contributo concesso. Il Comune di Napoli, nell'ambito della propria azione di promozione del progetto "Natale a Napoli", supporterà la comunicazione degli eventi che saranno realizzati in esito al presente Avviso attraverso i canali istituzionali di comunicazione.

Articolo 17 Rendicontazione dei progetti

La rendicontazione dei progetti andrà presentata a mezzo PEC, all'indirizzo bandi.cultura@pec.comune.napoli.it entro 90 giorni dalla data di conclusione del progetto (data dell'ultimo evento).

L'email dovrà riportare in oggetto la seguente dicitura AVV/Natale a Napoli/2023 "Titolo del progetto" "CUP" – Rendicontazione finale.

L'Amministrazione comunale si riserva di comunicare successivamente, mediante apposito avviso, ai beneficiari modalità differenti di trasmissione della rendicontazione dei progetti.

La PEC dovrà contenere la seguente documentazione:

- a) richiesta di erogazione contributo;
- b) relazione descrittiva delle attività svolte contente la descrizione dell'evento, la sua tempistica, la location, il numero di persone impiegate e/o coinvolte nell'organizzazione e realizzazione degli eventi, il numero delle presenze di pubblico e la documentazione fotografica (dando anche evidenza dell'assolvimento degli obblighi di comunicazione);
- c) piano economico-finanziario riportante:

- per ciascuna voce di spesa i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario per la realizzazione del progetto;
- per ciascuna voce di entrata la fonte finanziaria di copertura della spesa (contributo del Comune di Napoli, contributo proprio, contributo da soggetti terzi privati ed entrate da sbigliettamento).
- d) nota delle spese e delle entrate contenente:
- lista dettagliata della documentazione giustificativa della spesa allegata al rendiconto, con indicazione del numero del documento, l'oggetto, la data e l'importo;
- lista dettagliata della documentazione giustificativa dell'entrata allegata al rendiconto (per i soli contributi ricevuti da soggetti terzi, finanziari o in natura, e le entrate da sbigliettamento).

Tutti i documenti di cui **ai punti a-b-c** e **d** dovranno essere firmati con firma digitale dal Legale Rappresentante del soggetto Beneficiario/Capofila.

Nel caso in cui la documentazione risultasse incompleta o poco chiara l'Amministrazione si riserva di richiedere integrazioni e/o chiarimenti. Il mancato riscontro alla richiesta di integrazione/chiarimento entro i termini indicati nella comunicazione causerà il taglio degli importi non opportunamente rendicontati.

Il beneficiario dovrà, inoltre, conservare presso i propri uffici, per il termine di legge di 5 anni:

- tutta la documentazione giustificativa della spesa, ovvero fatture/ricevute o altri documenti giustificativi di equivalente valore probatorio accompagnati dalle relative quietanze di pagamento. Tutta la documentazione giustificativa della spesa (contratti, fatture, ricevute, buste paga, bonifici, etc.) dovrà riportare il CUP di progetto, al fine di garantire l'univocità dell'imputazione della spesa al progetto;
- tutta la documentazione giustificativa dell'entrata, ovvero bonifici ricevuti da terzi riportanti nella causale la dicitura contributo per la realizzazione del progetto "titolo" "CUP", asseverazione da parte di un tecnico abilitato della congruità dei contributi in natura ai valori di mercato, modelli C1 e C2 rilasciati dalla SIAE in caso di sbigliettamento.
- Il Comune di Napoli, si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di effettuare controlli sulla documentazione giustificativa della spesa e del pagamento conservata dal beneficiario al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato nei modelli di rendicontazione.

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alla "Linee guida di rendicontazione", che saranno pubblicate sul portale istituzionale del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it) nella sezione "Bandi di gara e avvisi pubblici".

Articolo 18 Modalità di erogazione del contributo

A seguito dell'esito positivo dell'attività di verifica della rendicontazione presentata dal soggetto beneficiario, si procederà all'erogazione del contributo economico, che sarà accreditato sul conto corrente indicato nella domanda di partecipazione all'Avviso, che dovrà essere conforme ai requisiti di cui alla legge n. 136 del 13.8.2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Qualora il Comune di Napoli risultasse creditore, a qualunque titolo, nei confronti del soggetto beneficiario, all'atto dell'erogazione del contributo sarà trattenuto il corrispondente importo fino alla concorrenza dell'ammontare del credito dell'ente.

L'erogazione del contributo sarà comunque sempre subordinata:

- alla verifica di conformità delle attività realizzate rispetto a quanto indicato nel progetto e nel relativo cronoprogramma;
- alla verifica di conformità delle attività realizzate con quanto disciplinato nel presente Avviso;
- alla verifica di correttezza contributiva ed assistenziale ovvero all'acquisizione del DURC;
- alla verifica dei requisiti di ordine generale, da parte del beneficiario, ai sensi ai sensi delle norme vigenti;
- alla verifica della permanenza dell'equilibrio Costi/Entrate nel Piano economico finanziario consuntivo.

Articolo 19 Revoca e rinuncia

Il finanziamento decade a seguito di formale atto di rinuncia da parte del soggetto giuridico beneficiario, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione. La rinuncia deve essere comunicata al Comune di Napoli a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: bandi.cultura@pec.comune.napoli.it

Il contributo concesso potrà essere revocato totalmente o parzialmente dall'Amministrazione comunale nei seguenti casi:

- assenza originaria dei requisiti soggettivi di ammissibilità;
- qualora venga rilevata, in qualsiasi momento, la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese in riferimento a requisiti o fatti essenziali per la concessione del contributo, ovvero la non corrispondenza tra le predette dichiarazioni con quanto effettivamente risultante dalla documentazione prodotta e/o acquisita d'ufficio;
- mancato rispetto degli obblighi dei beneficiari previsti dall'Avviso, dalla Convenzione e dalla normativa di riferimento;
- non veridicità delle dichiarazioni e informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotte;
- realizzazione di attività non coerenti con il progetto approvato, né oggetto di successiva autorizzazione;
- in presenza di variazioni non autorizzate dal Comune;
- mancata presentazione del rendiconto e/o della documentazione attestante le spese e le entrate entro i termini prescritti dal presente Avviso;
- mancata realizzazione del 75% delle attività progettuali la percentuale di realizzazione uguale o inferiore al 75% sarà determinata mediante il rapporto tra i costi rendicontati a consuntivo e quelli preventivati in fase di presentazione della proposta progettuale.

Nel caso in cui la spesa rendicontata a consuntivo sia inferiore a quella prevista nel piano finanziario preventivo, ma comunque superiore al 75% dei costi preventivati, il contributo verrà rideterminato, sulla scorta della percentuale di cofinanziamento posta a carico del Comune di Napoli in fase di approvazione del progetto.

Il Comune di Napoli invierà al beneficiario la comunicazione di avvio del procedimento finalizzato alla revoca del contributo. Entro il termine perentorio indicato nella comunicazione, il beneficiario potrà presentare, a mezzo PEC, le proprie argomentazioni per opporsi al procedimento di revoca. Nel caso in cui il beneficiario non presenti le proprie osservazioni nei termini indicati, il contributo verrà revocato. Nel caso in cui il beneficiario presenti le proprie osservazioni il Comune di Napoli esaminerà la documentazione presentata e provvederà ad archiviare il procedimento di revoca o a revocare la concessione del contributo.

Per quanto concerne la revoca parziale conseguente alla presentazione a rendiconto di documentazione giustificativa della spesa irregolare e/o inammissibile, si rimanda agli artt. 8 e 18 del presente Avviso e alle "Linee guida di rendicontazione", che saranno pubblicate sul portale istituzionale del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it) nella sezione "Bandi di gara e avvisi pubblici".

Articolo 20 Riserve

Il presente Avviso non vincola l'Amministrazione comunale, la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura, senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimenti a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

Il Comune di Napoli si riserva la facoltà di sospendere, interrompere, modificare o annullare la presente procedura senza che per ciò gli interessati possano avanzare nei confronti del Comune alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

La presentazione della domanda di contributo non dà diritto all'erogazione del contributo.

Le dichiarazioni non corrispondenti a verità, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici eventualmente erogati nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. N. 445/2000.

Articolo 21 Informativa dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.Lgs. n. 101/2018), i dati richiesti per la partecipazione al presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso stesso e saranno oggetto di trattamento nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.

Per tutti gli aspetti inerenti al trattamento dei dati personali, si rimanda all'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 di cui all'ALLEGATO 7.

Articolo 22 Responsabile del procedimento, pubblicità e informazioni

Il presente Avviso è pubblicato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, sul portale istituzionale del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it), nella sezione "Bandi di gara e avvisi pubblici". Con le medesime modalità il Comune di Napoli, ove necessario e nel rispetto di un congruo termine di preavviso, potrà procedere ad eventuali rettifiche di singole disposizioni dell'Avviso e/o degli allegati. Eventuali chiarimenti che non alterino il contenuto sostanziale dell'Avviso e dei suoi allegati potranno essere oggetto di apposite FAQ, pubblicate sul predetto sito.

Per qualsiasi chiarimento o informazione relativi all'Avviso e agli allegati, è possibile contattare l'Amministrazione entro non oltre le ore 10.00 del giorno 25.09.2023 esclusivamente via mail all'indirizzo: bandi.cultura@comune.napoli.it.

Non saranno consentite richieste di chiarimento o informazione che pervengano con modalità diverse da quelle indicate.

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Massimo Pacifico, Dirigente del Servizio Cultura dell'Area Cultura del Comune di Napoli.

Articolo 23 Norme di rinvio e foro competente

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Avviso, si rimanda alla normativa e ai regolamenti vigenti in materia. Per qualsiasi controversia possa insorgere il Foro competente è quello di Napoli.